

Batteria di sei bottiglie di Leida

1932 - 1933

INVENTARIO	IGB-9830
AUTORI	Officine Galileo (costruttore)
COLLOCAZIONE	deposito
DESCRIZIONE	<p>E' formata da una scatola in legno con piedini ceramici. La scatola è divisa a scacchiera con 6 alloggiamenti, all'interno dei quali risiedono 6 bottiglie di Leida a forma cilindrica. Ogni bottiglia è realizzata in vetro, un'armatura esterna e una interna in stagnola e un tappo in legno forato che ospita un elettrodo. L'elettrodo in ottone penetra nella bottiglia con aste di contatto e fuoriesce nella parte superiore con uno stelo alla cui sommità è posto il serrafilo. Sul fondo di ogni alloggiamento vi è un disco in metallo. Tutti questi dischi terminano all'esterno della scatola (sul lato più lungo) con una lamiera ripiegata e fissata alla scatola con dei serrafilii.</p> <p>La bottiglia di Leida inventata in Olanda verso il 1745 è un dispositivo in grado di accumulare le cariche elettriche (condensatore). Continuamente perfezionate, all'inizio del Novecento le bottiglie di Leida, insieme alle bobine, furono utilizzate da Marconi e i radiotecnici della sua epoca per la realizzazione dei circuiti di trasmissione per la telegrafia senza fili sintonizzata (brevetto 7777). Tali dispositivi fungevano da capacità C nel circuito oscillante LC.</p>
DEFINIZIONE	batteria di condensatori
MISURE	altezza: 60cm; larghezza: 46cm; profondità: 32cm; peso: 10kg
MATERIALI	legno; vetro; metallo; ceramica
SETTORE	Telecomunicazioni
BIBLIOGRAFIA	Soresini F., Epopea della radio : Storia di un uomo, Maser (TV), Mosè Edizioni, 1996; Aitken H. G. J., Syntony and spark - The origins of radio, Princeton, New Jersey, Princeton University Press, 1985; Solari L., Storia della radio, Milano, S.A. Fratelli Treves Editori, 1939
TIPOLOGIA	batteria di condensatori
SCHEDA ICCD	PST